

Infrastrutture e rinnovabili: obiettivo Net Zero

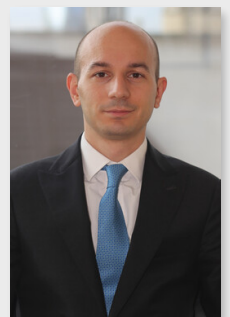
Nel corso del primo trimestre 2022, come ogni anno, Schroders ha condotto un'analisi – **Schroders Global Investor Study** – volta a sottolineare i trend in atto più rilevanti a livello mondiale, raccogliendo risposte e opinioni da 23.000 investitori in 33 Paesi. Ne è emerso che due terzi dei partecipanti classificati come “investitori esperti” individuano gli investimenti sostenibili come l'unico modo per assicurare redditività nel lungo termine. L'educazione finanziaria è inoltre un elemento chiave per guidare l'afflusso di maggiori capitali verso gli investimenti sostenibili. Dalla nostra ricerca emerge chiaramente che le persone cercano essenzialmente direzionalità e chiarezza. Più siamo in grado di capire in cosa investiamo, di comprendere l'impatto degli investimenti sulla società e sull'ambiente e la relazione con i rendimenti dei portafogli, più capitale dovrebbe confluire negli investimenti sostenibili. Questa la premessa per introdurre la profonda **relazione tra infrastrutture – e in particolare transizione energetica e rinnovabili – e l'obiettivo Net Zero che accomuna governi e aziende**. Le infrastrutture sono inoltre ben posizionate per affrontare il contesto macroeconomico, grazie alla resilienza di questi *asset* all'aumento dell'inflazione a più livelli. Il debito infrastrutturale europeo Sub-IG rappresenta per esempio una combinazione di rendimento attraente e profonda integrazione ESG, bassa sensibilità al rialzo tassi e protezione dai rialzi inflattivi; in definitiva una *asset class* difensiva meno impattata – in un contesto caratterizzato da alta inflazione e scenari recessivi – da *downgrade* o default rispetto al tradizionale segmento obbligazionario *corporate* o *high yield*. Spostando il focus sulla transizione energetica, risulta evidente come i progetti di energia rinnovabile in tutta Europa siano destinati ad accelerare. Si stima che il mercato solare ed eolico europeo investibile raggiungerà la dimensione di circa 1.000 miliardi di euro nel 2030, rispetto agli attuali 625 miliardi di euro.

È previsto inoltre un aumento del 65% della domanda di elettricità da qui al 2050 e che saranno le rinnovabili a fornire la maggior parte di questa nuova elettricità, rendendo però necessario un investimento di circa 1.400 miliardi di euro nella sola UE per conseguire Net Zero.

Fabrizio Bianchi, Head of Institutional Clients, Italy Schroders

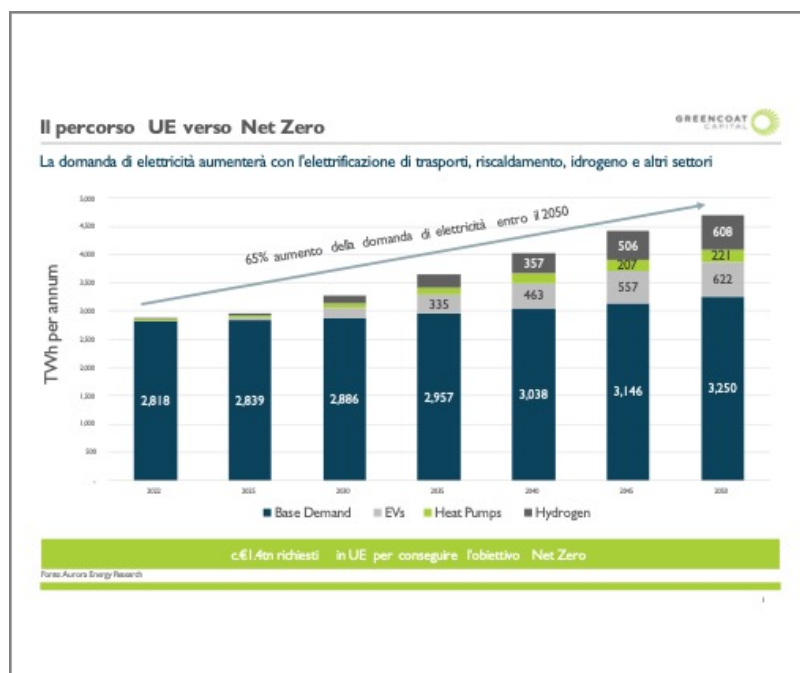
In Schroders dal 2016 come *Head of Institutional Clients*, Fabrizio è stato *Sales Manager* in Fidelity International per il business istituzionale/*sub-advisory*. Dal 2007 al 2011 ha lavorato in Generali Investments Italy, Candriam Investors Group e Banca IMI.

Ha una Laurea Magistrale in Economia presso l'Università Cattolica di Milano e una Laurea in scienze della Comunicazione all'Università IULM di Milano.



Fabrizio Bianchi, Head of Institutional Clients, Italy Schroders

Email: Fabrizio.Bianchi@Schroders.com



L'investimento nelle energie rinnovabili rappresenta un'opportunità per contribuire attivamente alla transizione energetica, offrendo allo stesso tempo un'interessante opportunità finanziaria in cui il capitale è restituito all'investitore attraverso un flusso di reddito regolare, prevedibile ed elevato nel corso della vita dell'asset.

Il cosiddetto “secure income” e i flussi di cassa legati all'andamento dell'inflazione forniscono un profilo di rendimento che si sposa perfettamente con strutture di passività ben definite come quelle di molti enti previdenziali.

Schroders

Schroders è una società di investimento internazionale tra i leader a livello mondiale che aiuta persone famiglie e istituzioni a raggiungere i propri obiettivi finanziari e a prepararsi per il futuro. Con approccio lungimirante, Schroders innova costantemente la sua offerta investendo in un'ampia gamma di mercati in tutto il mondo e in 5 aree di business: *Private Asset & Alternativi*, *Soluzioni su misura*, *Fondi d'investimento*, *Istituzionale* e *Wealth Management*.

Le sue competenze strategiche sono progettate per generare risultati positivi combinando gestione attiva e focus sulla sostenibilità. Nata nel 1804, quotata alla Borsa di Londra dal 1959 e parte dell'indice FTSE 100, gestisce un patrimonio di 898 miliardi di Euro al 30/06/2022 e conta su oltre 5.800 professionisti in 38 località a livello globale.

Schroders non appartiene ad alcun gruppo finanziario, assicurativo o industriale ed è focalizzata su un unico obiettivo: soddisfare le ambizioni dei clienti che le affidano i loro risparmi e capitali, contribuendo alla loro prosperità.

Sito web: www.schroders.com